

metri sul livello dell'Adriatico; la minore, detta *Kis-Alföld* (oggi compresa entro le frontiere dell'Ungheria solo per la metà meridionale) ha una superficie di 10.000 km.² e un'altitudine di 138 m. Il fiume più lungo dell'Ungheria è la Tisza, o Tibisco (in tedesco Theiss), che nasce nel comitato di Marmaros e dopo di aver tagliato in due l'*Alföld* va a riversarsi nel Danubio presso Titel, in Jugoslavia: dei suoi 977 km., 599 bagnano il territorio ungherese e sono navigabili per i battelli a vapore sopra un tratto di 539 km. Il Danubio è navigabile su tutti i 428 km. del tratto ungherese, mentre non è navigabile nessuno degli affluenti che riceve in Ungheria. La Drava ha un percorso di 157 km., il Maros uno di 48, il Körös uno di 115, il Sio uno di 110, tutti navigabili. In complesso le linee di navigazione interna hanno un'estensione di 1685 km. In Ungheria si trova ai piedi della montagna di Bakony il lago di Balaton (in tedesco Plattensee), che è il più grande dell'Europa occidentale e centrale, avendo una superficie di 592 km.², una lunghezza di 76 km. ed una larghezza che va dai 5 ai 12, restringendosi ad uno e mezzo davanti alla penisola di Tihany: questa lingua di terra è oramai passata alla storia, perchè vi sorge l'abbazia nella quale Carlo d'Absburgo e la moglie Zita, nell'ottobre del 1921, dopo il fallimento del secondo tentativo di restaurazione, trascorsero cinque giorni prima di prendere